



COMUNE DI RANDAZZO
(Città Metropolitana di Catania)

Ordinanza n. 3 del 17/01/2025

OGGETTO: Misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità della popolazione a seguito di avverse condizioni meteo. Evacuazione residenti da abitazioni di Via Pozzo e ulteriori misure di sicurezza.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO :

che la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite il sistema GECOS, mediante bollettino n° 25016 del 16-gen-2025, ha comunicato una situazione di allerta meteo per rischio idrogeologico/idraulico dal pomeriggio del 16 gennaio, e fino alle ore 24:00 con allerta Arancione (preallarme), e per il giorno 17 gennaio, dalle ore 00.00 alle ore 24.00, ALLERTA ROSSA, (allarme);

che di conseguenza è stata adottata l'Ordinanza della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del sindaco n. 02 del 16/01/2025 recante all'oggetto "Misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità della popolazione a seguito di avverse condizioni meteo" e con decreto adottato in pari data si è proceduto all'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC);

che in data odierna le condizioni meteo sono peggiorate con intense precipitazioni temporalesche e forti venti che hanno comportato l'eradicazione di diversi alberi e danni ingenti alla pubblica illuminazione;

che, tra altro, le fortissime e straordinarie precipitazioni hanno comportato il pericoloso innalzamento del livello delle acque del Fiume Alcantara e affluenti, determinando l'allagamento delle abitazioni site in Via Pozzo poste in adiacenze al letto di detto torrente;

Considerato che la Protezione Civile Comunale ha effettuato un tempestivo sopralluogo, accertando l'imminente, reale e grave situazione di pericolo per i residenti e le abitazioni di detta via e di vie adiacenti;

Ritenuto, pertanto, doveroso tutelare la pubblica incolumità, procedendo all'evacuazione dei residenti delle abitazioni di Via Pozzo e/o zone adiacenti almeno fino a quando permarrà lo stato di allerta rossa e il concreto pericolo di esondazioni nelle aree in parola;

Dato atto che il Comune assicurerà ospitalità, presso autorizzate strutture ricettive, ai residenti evacuati che non potranno essere ospitati da familiari e/o parenti fino al termine dell'emergenza;

Atteso che, stante l'urgenza, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

Ritenuto, inoltre, anche in considerazione della caduta di alberi e pali della pubblica illuminazione di doversi procedere alle opportune verifiche da parte dei tecnici comunali per la rimozione di eventuali pericoli e, a tal fine, di dover disporre, in funzione delle medesime la chiusura degli edifici pubblici e delle scuole presenti nel territorio comunale;

Visti

l'articolo 6 del Decreto Legislativo 02/01/2018 n 1 (di seguito Codice della Protezione Civile) che riconosce il Sindaco come Autorità Territoriale di Protezione Civile ;
l'articolo 2 del Codice di protezione Civile che definisce le funzioni del Comune e che, al comma 5 individua le responsabilità del Sindaco e i suoi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, attribuendo la competenza ad adottare atti contingibili ed urgenti di cui all'art. 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 (TUEL)

l'art. 54 comma 4 (Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale) del TUEL;

l'articolo 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali);

l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 che recita che "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, è Organo locale di protezione civile (...) provvede con tutti i mezzi a disposizione, agli interventi immediati, sentito S.E. il Prefetto"

l'art. 12 (Competenze del Comune ed attribuzioni del Sindaco) del D.Lgs 1/2018;

Considerato che, essendo sottoposto il Comune di Randazzo alla dal 29/01/2024 alle misure di cui all'art. 143 Tuel, le competenze di Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale sono attribuite alla Commissione Straordinaria

ORDINA

Con decorrenza immediata e fino alla fine al termine dell'emergenza

L'evacuazione ai residenti e dimoranti in Via Pozzo e adiacenti di procedere all'evacuazione delle proprie abitazioni al fine di evitare pericoli derivanti dall'eventuale esondazione del Fiume Alcantara e affluenti a causa delle fortissime precipitazioni verificatesi in data 16 e 17 gennaio 2025 e tuttora perduranti;
di interdire il traffico veicolare e pedonale in detta Via Pozzo e zone adiacenti;

Nel caso in cui non sia possibile e qualora non ci siano alternative praticabili per potere pernottare in luogo sicuro sarà possibile telefonare al Centro OPERATIVO Comunale COC tel. 095922973 per essere indirizzati presso idonea struttura di accoglienza;

Nel caso di persone non autosufficienti e/o impossibilitate ad evacuare autonomamente i locali, occorrerà segnalarlo allo tesso COC, che attiverà i servizi necessari per effettuare gli spostamenti e l'evacuazione in sicurezza;

2. Per quanto già richiamato in premessa, la chiusura di tutti gli edifici scolastici pubblici e privati per il giorno 18 gennaio 2025, al fine di consentire le necessarie verifiche finalizzate alla rimozione di eventuali pericoli causati dalle avverse condizioni meteo;

È disposta inoltre:

- la chiusura, al pubblico, di musei e biblioteche, parchi e impianti sportivi di ogni genere;

- la chiusura del Cimitero comunale;

3. Tutte le spese derivanti dal presente atto saranno effettuate in somma urgenza, salvo poi la regolarizzazione degli atti adottati nei termini previsti dalla legge;

E' fatto obbligo chiunque di eseguire la presente ordinanza;

Gli Uffici Comunali competenti sono incaricati di porre in essere tutte le attività necessarie in ordine alla messa in sicurezza dell'area e della zona interessata di controllare l'effettiva evacuazione;

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.
Di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:

Alla Prefettura di Catania, anche ai sensi dell'articolo 54 d.lgs 267/2000;
Alla Questura di Catania;
Alla Città Metropolitana di Catania;
Al Comando di Polizia Municipale
al Comando Compagnia e Stazione Carabinieri di Randazzo
Al Distaccamento della Polizia Stradale di Randazzo
al Comando dei VV. F. di Catania
al Distaccamento Vigili del Fuoco di Randazzo
All'ASP di Catania;
Alle Associazioni di volontariato;
Ai Responsabili delle Aree del Comune di Randazzo;
al Dipartimento Regionale di Protezione Civile
all'Ufficio scolastico regionale
alla SORIS Sicilia
all'Autorità di Bacino della Regione Sicilia;
alla ECO.CAR – Servizi Ecologici di Randazzo, Ditta esecutrice dell'appalto di igiene urbana.

La presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio online e sul sito Web del Comune di Randazzo.

RENDE NOTO

che in caso di violazione/inosservanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla vigente normativa;
che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto ed il ricorso amministrativo al Tar entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza.

LA COMMISSIONE STRAODINARIA
Caliò – Gambadauro - Giusto